



*“Ogni occhio
Lo vedrà”:
e se fosse vero?*

*Giustizia e buon senso
trionferanno!*

Nei vari continenti e nelle varie culture da lungo tempo è atteso un grande Istruttore Spirituale conosciuto con vari nomi: Cristo, Imam Mahdi, Buddha, Messia, Krishna,... Diversi autori, sin dalla fine del diciannovesimo secolo, hanno affermato che tutte queste tradizioni fanno riferimento ad un unico evento planetario che è imminente: l'apparizione di un grande Istruttore che saprà rispondere ai bisogni attuali di tutta l'umanità.

L'evoluzione

La Scienza dello Spirito insegna che in ogni essere vi è l'aspirazione a progredire, e che la legge di Causa e Effetto attira l'anima ad incarnarsi fino a quando l'individuo saprà esprimere la sua innata divinità. Gli stadi di questa progressiva evoluzione e padronanza di sé sono marcati da grandi espansioni di coscienza, conosciute come *iniziazioni*.

Leonardo Da Vinci, Michelangelo, Bach, Mozart, Beethoven, Lao Tseu, Kabir, Platone, Einstein, Galileo, Marconi, Newton, Gandhi, Willi Brandt, sono alcuni dei personaggi che, con il loro livello evolutivo avanzato, hanno saputo esprimere in modo esemplare le loro doti per offrirle al mondo.

Osservando i vari regni della natura, possiamo constatare in ognuno esemplari eccezionali, dalle pietre fino a noi. Si tratta ora di valutare quali prospettive la natura possa offrire agli esseri umani, una volta raggiunto l'apice delle possibilità umane. Nella *tradizione esoterica*, quando un individuo ha superato tutte le esperienze che la vita offre in questo mondo diviene un *Maestro*: Egli non necessita più di incarnarsi ma può scegliere di farlo, come atto di servizio per l'umanità. I Maestri sono i nostri predecessori: possiamo considerarli eccezionali per le loro qualità interiori, la loro benevolenza e partecipazione alle vicende del mondo.



Il **Cristo** e il **Buddha**, nella loro perfezione, hanno fuso la *Via della Mente* con la *Via del Cuore* e il loro conseguimento li ha elevati al di sopra dei loro simili.

La Gerarchia Spirituale

I Maestri costituiscono nel loro insieme la cosiddetta *Gerarchia Spirituale* e sono i custodi del *Piano Divino* del nostro pianeta.

Da millenni si sono assunti la responsabilità di vegliare sul processo evolutivo, nel pieno rispetto del nostro libero arbitrio. Essi lavorano attraverso uomini e donne che, con la loro attività, trasformano, influenzano e arricchiscono i vari campi della società.

Attualmente i Maestri ci aiutano ad entrare in un nuovo ciclo di manifestazione, denominato *Era dell'Acquario*. Ed è proprio perché viviamo questa transizione che i Maestri si manifestano con un'intensità particolare. Essi si presenteranno a tutta l'umanità, rivelando la loro vera natura e la loro disponibilità a collaborare con l'umanità per risolvere i problemi fondamentali del mondo.

Alla fine di ogni Era, giunge sulla Terra una Guida, per aiutare l'umanità a far fronte ai mutamenti e alle discordanze emergenti dalle energie assai diverse fra due costellazioni.

Nell'era dei Pesci, si dice, il Cristo ha operato attraverso Gesù. Similmente il Buddha operò attraverso Buddha Gautama.

Nell'Era dell'Acquario, si dice, il Cristo si manifesterà di persona e ispirerà e guiderà l'umanità come *Istruttore Mondiale*. In Oriente è atteso da lungo tempo come Buddha Maitreya.

Il Cristo oggi per Oriente e Occidente

Maitreya il Cristo, detto l'Istruttore mondiale, è il fratello maggiore della famiglia umana, avendo perfezionato e manifestato pienamente la divinità che è latente in ognuno di noi. In tutto il panorama dell'esperienza umana, non vi è nulla che Egli non abbia condiviso.



Una fonte attuale d'informazione sul tema del Cristo e dei Maestri è Benjamin Creme.

Da oltre 20 anni Creme tiene conferenze in vari continenti e i suoi libri sono tradotti in più lingue; le informazioni che divulga gli giungono in prevalenza da un Maestro della Gerarchia per contatto telepatico mentale; altre le riceve da Maitreya e da Suoi collaboratori.

"Il mio compito - dice Creme - è quello di informare il pubblico, di aiutare a creare un clima di speranza e di attesa, affinché Egli possa emergere senza infrangere il nostro libero arbitrio".

Una riapparizione graduale

Atteso con nomi e forme diverse, Maitreya ha percepito l'invocazione globale dell'umanità e ha deciso di tornare; da anni si manifesta a gruppi di persone e a singoli individui sotto vari aspetti, ma sempre in una forma che ispira il riconoscimento.

Nel 1988 è comparso davanti a una folla di 6.000 persone a Nairobi (vedi foto) e l'evento è stato riportato dai principali media internazionali.

L'andamento della Sua riapparizione dipende da vari fattori: fra questi vi è la nostra disponibilità alla condivisione e alla trasformazione e la nostra facoltà a recepire e integrare le energie di Amore-Saggezza che Egli trasmette a vari livelli; in un messaggio Maitreya afferma che l'umanità è pronta per tutto ciò, anche se è impreparata.

Creme spiega che dal 1977 Maitreya è presente fisicamente in un corpo simile al nostro: da allora vive a Londra e la Sua vera natura è conosciuta a pochi. Maitreya opera assiduamente a vari livelli per i preparativi della Sua riapparizione e affinché si realizzino le condizioni per creare giusti rapporti umani, essenziali per giungere alla pace.

Nell'agosto del 1987, Creme annunciò:

"Nei prossimi mesi Maitreya lavorerà intensamente alla creazione di un'apertura nelle relazioni internazionali". Alcuni leader mondiali, come pure personaggi impegnati in vari ambiti della società, hanno iniziato ad avere contatto con Maitreya, sia di persona che in sogno.



Poco dopo ci fu un impensabile accordo sul disarmo fra America e Russia, la fine della Guerra fredda, la riunificazione della Germania, la nascita della democrazia in Sud Africa e altri eventi significativi con un conseguente allentamento generale della tensione mondiale.

L'Istruttore del Mondo

Nell'aprile del 1988, Maitreya ha iniziato a presentare svariate previsioni sugli avvenimenti futuri e alcuni frammenti dei Suoi insegnamenti.



http://www.share-international.org/magazine/SI_main.htm
http://www.share-international.org/magazine/SI_main.htm

Queste informazioni sono pubblicate sulla rivista *Share International*, tradotta in più lingue e distribuita in 70 paesi.

Esse vengono inoltre diffuse in comunicati stampa e nelle conferenze di Creme, al fine di preparare l'umanità alla Sua riapparizione e per aiutarci a comprendere le leggi spirituali che governano la Vita, in particolare la legge di Causa e Effetto.

"E' solo comprendendo e lavorando con questa legge, dice Maitreya, che possiamo risolvere le attuali crisi sociali, politiche, economiche e ambientali". Aggiunge: *"I miei insegnamenti mostreranno che non vi è nulla in questo mondo che, se necessario, l'uomo non può realizzare".* Spiega che è un educatore nel senso più vasto del termine, e che non è venuto a creare seguaci: *un Maestro dà esperienze ma non getta la sua ombra".*

L'esistenza dei Maestri è stata resa pubblica dal 1875, grazie a H.P. Blavatsky. Nel 1945, Maitreya dichiarò la Sua intenzione di ritornare fra noi appena possibile, e quando avremmo almeno iniziato ad applicare il "principio della condivisione".

Gran parte della popolazione mondiale vive oggi di stenti nei paesi in via di sviluppo, sommersi da debiti insostenibili. Ogni giorno 24.000 persone periscono per mancanza di cibo, in un mondo di abbondanza! Nei paesi sviluppati - anch'essi con troppa povertà - consumiamo, o sperperiamo, il 75% del cibo e l'83% delle altre risorse; al 75% della popolazione mondiale che risiede nei paesi in via di sviluppo, rimane dunque solo il 25% del cibo e il 17% delle altre risorse.

Il Giorno della Sua Dichiarazione

E' importante segnalare che l'umanità ha il libero arbitrio di accettare o meno l'aiuto di Maitreya e degli altri Maestri. Per presentarsi pubblicamente a tutti su scala mondiale, Maitreya aspetta quindi fiducioso un invito globale tramite i media, nostri portavoce. Al fine di favorire questo invito, Egli parteciperà a interviste televisive in varie nazioni, senza però rivelare apertamente la Sua vera identità. Molti telespettatori saranno stupiti per l'estensione e la profondità della Sua conoscenza e auspicheranno di poterlo ascoltare nuovamente. Questi Suoi primi approcci televisivi dovrebbero infine condurre a un grandioso evento planetario:

il Giorno della Dichiarazione, quando Egli si presenterà al mondo intero simultaneamente, con un metodo mai usato finora: ossia rivolgendosi telepaticamente a tutta la popolazione mondiale;

ognuno potrà così sentire le Sue parole interiormente, nella propria lingua. Nel contempo Egli farà fluire le energie di Amore e Saggezza a tutti e vi saranno molte guarigioni spontanee.

Durante questo evento esclusivo, le reti televisive internazionali saranno collegate e si avrà la possibilità di vederlo in televisione in ogni parte del mondo.

Egli però non parlerà: in questa Sua prima manifestazione pubblica, il Suo modo di interagire con l'umanità sarà telepatico ed energetico. In un certo senso, è come se Maitreya abbraccerà l'intera famiglia umana per evocare la nostra fratellanza e una risposta intuitiva proveniente dal cuore.

Dopo questo evento, Maitreya e un gruppo di Maestri altamente preparati, provenienti da varie culture (il più noto a noi è il Maestro Gesù), potranno allora iniziare a operare apertamente.

Grazie ai moderni mezzi di comunicazione, per la prima volta, si potrà attingere alla conoscenza dei Maestri direttamente, senza intermediari, e raggiungere gradualmente risultati inimmaginabili in ogni campo d'attività.

La scelta dell'umanità

E' ovvio che solo l'umanità potrà concretizzare le trasformazioni essenziali per realizzare quel mondo più sano e sicuro che il Cristo ispira: il cibo, le varie risorse, la conoscenza, le tecnologie, le cure sanitarie, vanno ripartiti in modo più equo e usati con estesa consapevolezza. Ed è soprattutto su questa presa di coscienza che poggia il nostro successo futuro.

Quando il **principio di condivisione** sarà applicato in tutto il mondo, Essi potranno svelarci alcune nuove tecnologie. Una fra esse, conosciuta come la **tecnologia della luce**, utilizzerà direttamente l'energia del sole e fornirà un'energia illimitata, che coprirà tutti i fabbisogni.

Nuovi sviluppi in campo medico, tecnologico, industriale e nei trasporti, ci libereranno da molte mansioni, lasciandoci più tempo e creatività per la nostra innata aspirazione e per esplorare la nostra vera natura.

Un nuovo senso di fiducia, entusiasmo, felicità e responsabilità accompagnerà sempre più i nostri pensieri e le nostre azioni, migliorando la qualità della vita. La nuova era viene considerata così importante perché finalmente si riconoscerà spontaneamente l'altro come parte di un unico essere: l'umanità. L'educazione sarà orientata anche agli obiettivi prestabiliti dall'anima, nonché all'evoluzione della coscienza.

Condivisione, libertà e giustizia sono tre aspetti divini che l'uomo dovrà abbracciare per poter manifestare la sua divinità.

Maitreya non ha dubbi su quale sarà la nostra decisione; e in un messaggio afferma:

"Il successo della mia missione dipende da voi. Sta a voi la scelta se condividere e imparare a vivere in pace, come esseri umani degni di tale nome, oppure andare verso l'annientamento.

Il mio cuore conosce la vostra risposta, la vostra scelta, e ne è felice".

Segni della Sua presenza:

Negli ultimi anni un numero crescente di "segni miracolosi", tuttora inspiegabili, hanno attirato l'attenzione nel mondo e favorito un clima di attesa e di speranza: alcuni possono essere approfonditi al sito Internet:

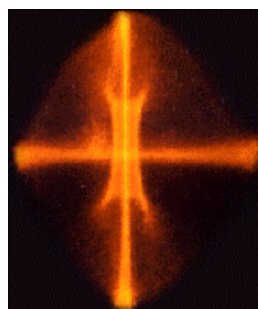
www.share-italiano.org



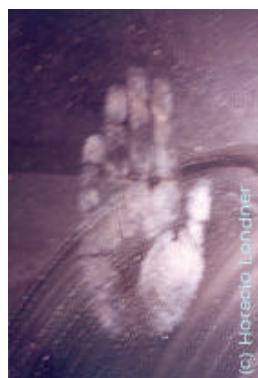
Un'immagine della Vergine Maria dai colori dell'arcobaleno, alta circa 10 metri, è osservabile dal 1995 sulla facciata di un immobile a Clearwater in Florida; ha già richiamato più di un milione e mezzo di persone, molti giornalisti e scienziati.



Nel settembre 1995, si diffuse la notizia di statue indù nel mondo che "bevono" il latte. Per molti indù è: "il segno che una grande Anima giunge nel mondo".



Fino al 1988 nessuno ne aveva sentito parlare. Da allora in ogni continente si possono ammirare queste "croci di luce" apparse sui vetri di case e chiese. Esse irradiano una luce splendida, a volte con virtù curative.



Questa è "la Mano di Maitreya", impressa su uno specchio. Con questo strumento le energie di Maitreya possono essere invocate e essa possiede virtù curative. Fintantoché non vedremo il Suo volto, è il modo più diretto di cui dispone per avvicinarsi a noi.

Credetemi, la fiamma dell'amore e del servizio arde oggi con splendore in molti cuori;

solo per questa ragione posso
dire con fiducia
che la mia Missione trionferà.
Lord Maitreya

La Meditazione di Trasmissione

La Meditazione di Trasmissione è una forma di servizio di gruppo, il cui obiettivo principale è di trasformare e trasmettere energie spirituali a beneficio dell'umanità.

Secondo Creme, si tratta di un metodo proposto dai Maestri di Saggezza per permetterci di partecipare attivamente alla diffusione delle energie che affluiscono oggi sulla Terra.

Può essere praticata da ogni persona che ha superato i 12 anni ed è gratuita; si tratta di un'attività di autoapprendimento che non richiede particolari conoscenze; conta solo l'intento di servire e la disponibilità a riunirsi regolarmente in un gruppo di almeno tre persone, in modo da formare un triangolo.

All'inizio di ogni Trasmissione, il gruppo recita la *Grande Invocazione* che fu data al mondo da Maitreya il Cristo nel 1945, tramite Alice Bailey, per darci una tecnica di invocazione delle energie che avrebbero trasformato il mondo e preparato la Sua venuta; il gruppo prosegue nel silenzio e il lavoro essenziale è svolto dai Maestri. Essa è praticata in molte parti del mondo e ogni gruppo lavora in piena autonomia.

Per coloro che la praticano, la Trasmissione è nel contempo un lavoro e un dono che si riceve, visto che le energie distribuite dal Cristo e dai Maestri sono una fonte di rigenerazione e un fattore importante di evoluzione.

Vorrei infine segnalare che, se mi permetto di divulgare informazioni che non consentono ancora una verifica è perché, per molte persone, esse hanno contribuito a valorizzare l'esistenza in generale e hanno favorito una presa di coscienza sull'interdipendenza globale.

Nel contempo il testo invita a riflettere sul bisogno e sulle opportunità che abbiamo di concretizzare le prospettive fondamentali contemplate da ben 50 anni nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, per il bene di tutta la famiglia umana.

Annamaria Chiesa,
C. Maggiore 24, CH - 6600 Locarno
c.annamaria@bluewin.ch

Opere per approfondire questi temi in italiano:

di **Alice A. Bailey**, ed. Nuova Era, Roma

- Il Ritorno del Cristo
- L'Esteriorizzazione della Gerarchia
- L'Illusione quale problema mondiale

di **Benjamin Creme**

ed. Share Switzerland, c.p. 457, CH-6604 Locarno

- La Trasmissione, una meditazione per la Nuova Era
- Gli Insegnamenti dell'Eterna Saggezza

Informazioni in altre lingue:

www.share-international.org

Una prospettiva di vita più sana

Articolo del Maestro - tramite Benjamin Creme

A prima vista, parrebbe che il mondo sia in una crisi più profonda che mai. La guerra e il terrorismo hanno accelerato il corso degli eventi colmando di paura milioni di cuori. Fosse questa la vera lettura della situazione attuale, ci sarebbe effettivamente di che aver paura e lamentarsi. Fortunatamente, questa visione è superficiale e offusca i numerosi progressi che, silenziosamente, quasi inosservati, si stanno verificando anch'essi. La guerra e il terrore provocano effetti a sensazione e notizie clamorose nei media, mentre le azioni di grande portata, volte a migliorare la vita di milioni di persone fanno raramente notizia, e scompaiono fra i tumulti di governi prepotenti e di dittature inquietanti.

Il mondo è fortemente debitore verso innumerevoli agenzie dell'ONU il cui operato, attento e altruista, procede risoluto fra retoriche e bravate di politici assetati di potere. E' quasi giunto il momento in cui ognuno si renderà conto che le necessità del mondo non sono altro che le necessità di uomini e donne, ovunque essi siano: bisogno di cibo e di lavoro, di cure sanitarie e di educazione. Queste sono le priorità che dovrebbero orientare le azioni degli uomini e in esse andrebbero investite le loro energie e risorse. Queste sono le necessità essenziali di ognuno; ed è a suo rischio e pericolo che l'umanità le sta trascurando. Delle organizzazioni specializzate non governative, con il loro discernimento e le loro ricerche, contribuiscono anch'esse alla presa di coscienza degli uomini, sui pericoli della corsa sfrenata allo sfruttamento sistematico delle risorse di questo pianeta già sofferente.

Sono in molti ad aprire gli occhi per la prima volta. Una buona parte di coloro che prima stava a guardare gli altri agire, ora passa all'azione. Per la prima volta nell'esistenza di quanti hanno sofferto in silenzio, il mondo è pieno di speranza. A queste persone calme e pazienti, la vita spalanca le porte, lasciando entrare raggi di sole e aria nuova. Attraverso il lavoro di varie organizzazioni fluiscono nuove energie rigeneranti e le persone vi rispondono con gioia. Sono loro, i servitori, i veri eroi del momento: non coloro che sganciano bombe dalle nuvole, bensì coloro che percepiscono i bisogni dei loro fratelli e delle loro sorelle, e agiscono, costi quel che costi.

Quando Maitreya si presenterà, pubblicamente, a tutti, ispirerà la creazione di un atteggiamento più sano verso la vita, basato sull'adempiere ai bisogni di uomini e donne, ovunque. Mostrerà che i conflitti attuali non sono inevitabili; che i dirigenti delle nazioni hanno delle responsabilità nei confronti dell'umanità intera, e che non sono unicamente le loro convinzioni personali o ideologiche ad essere in gioco. Riguardo alle armi, oggi giorno di una potenza terribile, lancerà un appello alla prudenza e alla saggezza ed evidenzierà l'inutilità della guerra "per giungere alla pace".

La pace, indicherà, non è difficile da trovare se sinceramente auspicata. La pace, affermerà, potrà essere raggiunta solo attraverso la giustizia e la libertà per tutti. In questo modo Maitreya indicherà la via del cambiamento. E in questo modo l'umanità sarà ispirata a compiere un passo verso l'ignoto e potrà allora vedere la realizzazione dei propri sogni e delle aspirazioni alla pace, che da lungo tempo serba nei propri cuori.

Da Share International, Gennaio/Febbraio 2003